

PROFIT FARM, PIATTAFORMA DI LENDING CROWDFUNDING
DEDICATA AGLI NPL, PROMETTE RENDIMENTI DELL'8% ANNUO

di **Andrea Ropa**

GUADAGNARE CON I CREDITI DETERIORATI

Consentire alle imprese di rendere liquidi i propri crediti più rapidamente e ai risparmiatori di impiegare il proprio denaro per finanziare, anche con piccoli capitali, operazioni di acquisto e incasso di crediti giuridicamente certi, liquidi ed esigibili verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti privati solvibili. È lo scopo dell'innovativo progetto alla base di **Profit Farm**, la prima piattaforma di lending crowdfunding dedicata agli NPL, nata con l'obiettivo di offrire rendimenti fissi fino all'8% annuo aprendo ai privati il mercato dei crediti esigibili e non ancora riscossi, fino ad oggi ad appannaggio dei soli investitori istituzionali. In **Profit Farm** per la prima volta si uniscono le potenzialità fintech del digital lending a quelle di un mercato tradizionale, ma in forte espansione e sempre più dinamico, come quello dell'acquisto e gestione di crediti definiti deteriorati (NPL) ancora da recuperare, che diventano così accessibili anche ai piccoli investitori. Si tratta di un settore particolarmente rilevante in Italia, dove i crediti deteriorati lordi bancari ammontano a 325 miliardi di euro (dato al 31 dicembre 2020 di Banca Ifis), mentre i debiti dello Stato verso i privati al 31 dicembre 2019 avevano raggiunto i 49,4 miliardi (fonte Eurostat).

Con Profit Farm, i risparmiatori possono prestare capitali, a partire da 500 euro, destinati all'acquisto di crediti di fatto 'blindati' (perché assistiti da una sentenza definitiva), con un profilo di rischio basso a fronte di una rendita maggiore rispetto a quella attesa per operazioni più rischiose. Le posizioni di credito vengono infatti selezionate da **Profit Farm**, all'esito di una approfondita due diligence anche sul cedente, esclusivamente tra quelle che lo Stato, o il privato solvibile, è tenuto a saldare a breve termine (generalmente entro 12/24 mesi), essendosi già chiuso il relativo iter giudiziario con una sentenza inoppugnabile. Un iter che prevede che al creditore debba essere versato non solo il capitale, ma anche l'interesse moratorio legale dell'8% annuo che la piattaforma, all'incasso del credito, riconosce interamente ai risparmiatori. Per ciascuna proposta di finanziamento vengono evidenziati il periodo di sottoscrizione, il presumibile tempo di incasso e il tasso di rendimento riconosciuto, che viene quindi stabilito con precisione. I tempi di esigibilità del credito sono tra i 12 e 18 mesi, «ma le operazioni – precisa il presiden-

te di **Profit Farm**, Cristiano Augusto Tofani – possono chiudersi nell'arco di 7/8 mesi anche perché per il debitore diminuire i tempi significa ridurre i costi degli interessi moratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**UN SETTORE
IN FORTE
ESPANSIONE**

Nella foto
al centro,
il presidente
e co-founder
di Profit Farm,
Cristiano
Augusto Tofani:
«La visione
alla base
del progetto
è quella di
rendere liquido
un mercato che
attualmente
non lo è,
mettendo
in circolazione
l'enorme mole
del risparmio
privato (che
vede l'Italia
al primo posto
nel mondo),
agendo come
soggetto
alternativo
agli operatori
finanziari
tradizionali.
Selezioniamo
solo crediti
vantati
nei confronti
delle pubbliche
amministrazioni
dal rating
solido come
Roma Capitale
o Milano Città
Metropolitana,
la Toscana,
la Lombardia
o l'Emilia
Romagna»

PROFIT FARM, PIATTAFORMA DI LENDING CROWDFUNDING

DEDICATA AGLI NPL, PROMETTE RENDIMENTI DELL'8% ANNUO

di **Andrea Ropa**

GUADAGNARE CON I CREDITI DETERIORATI

Consentire alle imprese di rendere liquidi i propri crediti più rapidamente e ai risparmiatori di impiegare il proprio denaro per finanziare, anche con piccoli capitali, operazioni di acquisto e incasso di crediti giuridicamente certi, liquidi ed esigibili verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti privati solvibili. È lo scopo dell'innovativo progetto alla base di **Profit Farm**, la prima piattaforma di lending crowdfunding dedicata agli NPL, nata con l'obiettivo di offrire rendimenti fissi fino all'8% annuo aprendo ai privati il mercato dei crediti esigibili e non ancora riscossi, fino ad oggi ad appannaggio dei soli investitori istituzionali. In **Profit Farm** per la prima volta si uniscono le potenzialità fintech del digital lending a quelle di un mercato tradizionale, ma in forte espansione e sempre più dinamico, come quello dell'acquisto e gestione di crediti definiti deteriorati (NPL) ancora da recuperare, che diventano così accessibili anche ai piccoli investitori. Si tratta di un settore particolarmente rilevante in Italia, dove i crediti deteriorati lordi bancari ammontano a 325 miliardi di euro (dato al 31 dicembre 2020 di Banca Ifis), mentre i debiti dello Stato verso i privati al 31 dicembre 2019 avevano raggiunto i 49,4 miliardi (fonte Eurostat).

Con Profit Farm, i risparmiatori possono prestare capitali, a partire da 500 euro, destinati all'acquisto di crediti di fatto 'blindati' (perché assistiti da una sentenza definitiva), con un profilo di rischio basso a fronte di una rendita maggiore rispetto a quella attesa per operazioni più rischiose. Le posizioni di credito vengono infatti selezionate da **Profit Farm**, all'esito di una approfondita due diligence anche sul cedente, esclusivamente tra quelle che lo Stato, o il privato solvibile, è tenuto a saldare a breve termine (generalmente entro 12/24 mesi), essendosi già chiuso il relativo iter giudiziario con una sentenza inoppugnabile. Un iter che prevede che al creditore debba essere versato non solo il capitale, ma anche l'interesse moratorio legale dell'8% annuo che la piattaforma, all'incasso del credito, riconosce interamente ai risparmiatori. Per ciascuna proposta di finanziamento vengono evidenziati il periodo di sottoscrizione, il presumibile tempo di incasso e il tasso di rendimento riconosciuto, che viene quindi stabilito con precisione. I tempi di esigibilità del credito sono tra i 12 e 18 mesi, «ma le operazioni – precisa il presiden-

te di **Profit Farm**, Cristiano Augusto Tofani – possono chiudersi nell'arco di 7/8 mesi anche perché per il debitore diminuire i tempi significa ridurre i costi degli interessi moratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UN SETTORE IN FORTE ESPANSIONE

Nella foto al centro, il presidente e co-founder di Profit Farm, Cristiano Augusto Tofani: «La visione alla base del progetto è quella di rendere liquido un mercato che attualmente non lo è, mettendo in circolazione l'enorme mole del risparmio privato (che vede l'Italia al primo posto nel mondo), agendo come soggetto alternativo agli operatori finanziari tradizionali. Selezioniamo solo crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni dal rating solido come Roma Capitale o Milano Città Metropolitana, la Toscana, la Lombardia o l'Emilia Romagna»



PROFIT FARM, PIATTAFORMA DI LENDING CROWDFUNDING
DEDICATA AGLI NPL, PROMETTE RENDIMENTI DELL'8% ANNUO

di **Andrea Ropa**

GUADAGNARE CON I CREDITI DETERIORATI

Consentire alle imprese di rendere liquidi i propri crediti più rapidamente e ai risparmiatori di impiegare il proprio denaro per finanziare, anche con piccoli capitali, operazioni di acquisto e incasso di crediti giuridicamente certi, liquidi ed esigibili verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti privati solvibili. È lo scopo dell'innovativo progetto alla base di **Profit Farm**, la prima piattaforma di lending crowdfunding dedicata agli NPL, nata con l'obiettivo di offrire rendimenti fissi fino all'8% annuo aprendo ai privati il mercato dei crediti esigibili e non ancora riscossi, fino ad oggi ad appannaggio dei soli investitori istituzionali. In **Profit Farm** per la prima volta si uniscono le potenzialità fintech del digital lending a quelle di un mercato tradizionale, ma in forte espansione e sempre più dinamico, come quello dell'acquisto e gestione di crediti definiti deteriorati (NPL) ancora da recuperare, che diventano così accessibili anche ai piccoli investitori. Si tratta di un settore particolarmente rilevante in Italia, dove i crediti deteriorati lordi bancari ammontano a 325 miliardi di euro (dato al 31 dicembre 2020 di Banca Ifis), mentre i debiti dello Stato verso i privati al 31 dicembre 2019 avevano raggiunto i 49,4 miliardi (fonte Eurostat).

Con Profit Farm, i risparmiatori possono prestare capitali, a partire da 500 euro, destinati all'acquisto di crediti di fatto 'blindati' (perché assistiti da una sentenza definitiva), con un profilo di rischio basso a fronte di una rendita maggiore rispetto a quella attesa per operazioni più rischiose. Le posizioni di credito vengono infatti selezionate da **Profit Farm**, all'esito di una approfondita due diligence anche sul cedente, esclusivamente tra quelle che lo Stato, o il privato solvibile, è tenuto a saldare a breve termine (generalmente entro 12/24 mesi), essendosi già chiuso il relativo iter giudiziario con una sentenza inoppugnabile. Un iter che prevede che al creditore debba essere versato non solo il capitale, ma anche l'interesse moratorio legale dell'8% annuo che la piattaforma, all'incasso del credito, riconosce interamente ai risparmiatori. Per ciascuna proposta di finanziamento vengono evidenziati il periodo di sottoscrizione, il presumibile tempo di incasso e il tasso di rendimento riconosciuto, che viene quindi stabilito con precisione. I tempi di esigibilità del credito sono tra i 12 e 18 mesi, «ma le operazioni – precisa il presiden-

te di **Profit Farm**, Cristiano Augusto Tofani – possono chiudersi nell'arco di 7/8 mesi anche perché per il debitore diminuire i tempi significa ridurre i costi degli interessi moratori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UN SETTORE IN FORTE ESPANSIONE

Nella foto al centro, il presidente e co-founder di Profit Farm, Cristiano Augusto Tofani: «La visione alla base del progetto è quella di rendere liquido un mercato che attualmente non lo è, mettendo in circolazione l'enorme mole del risparmio privato (che vede l'Italia al primo posto nel mondo), agendo come soggetto alternativo agli operatori finanziari tradizionali. Selezioniamo solo crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni dal rating solido come Roma Capitale o Milano Città Metropolitana, la Toscana, la Lombardia o l'Emilia Romagna»

